

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AFFIDAMENTO INCARICO DI “RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL COMUNE DI MATERA”

PROCEDURA: Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 previa manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento

Si rende noto che questo Ufficio intende consultare operatori economici per procedere ad affidamento diretto dei servizi tecnici indicati in oggetto.

Richiamata la Legge 21 aprile 2023, n. 49 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*” che non consente di assoggettare a ribasso il compenso dei professionisti, si procederà ad individuazione dell’affidatario previa valutazione comparativa, effettuata fra i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura a seguito di manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti prescritti.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dal Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786, modalità di compilazione e presentazione della domanda; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di affidamento, nonché le ulteriori informazioni relative all'affidamento dell'incarico di «RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL COMUNE DI MATERA».

La presente richiesta ha il fine esclusivo di individuare operatori economici che, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, intendono manifestare interesse per effettuare i servizi tecnici in parola. Pertanto, si intende procedere ad una valutazione comparativa dei candidati sulla base di elementi tecnici così come meglio dettagliato nel seguito.

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/23, la procedura si svolge nel rispetto del principio di tempestività dell'azione amministrativa, oltre che dei principi di legalità, di trasparenza e di concorrenza, tenendo conto del migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, giusta art. 49, D.Lgs. 36/23. La procedura ha carattere meramente esplorativo e non vincolante per l'amministrazione procedente che si riserva il diritto di sospendere, modificare o annullare la procedura di che trattasi e di non dar seguito all'affidamento diretto dei servizi tecnici in oggetto.

2. OGGETTO DELLA RICHIESTA

Il Comune di Matera ha avviato la presente procedura per procedere successivamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/23, ad affidamento diretto del servizio *de quo*.

Le prestazioni professionali relative al servizio oggetto dell'affidamento di cui alla presente richiesta attengono alla nomina di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Comune di Matera (MT).

Il codice CPV riferibile ai servizi tecnici oggetto dell'appalto è: 79417000-0 Servizi di consulenza in materia di Sicurezza.

L'importo stimato per l'esecuzione degli interventi è pari a 67.875,88 oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%.

Il tecnico dovrà garantire le prestazioni di seguito indicate, che rappresentano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo le attività che dovranno essere svolte in vigenza del contratto.

2.1. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il tecnico dovrà ricoprire, per la durata del contratto, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per il Comune di Matera (MT).

Le prestazioni richieste sono proprie delle funzioni del RSPP come delineate dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento agli artt. 31 e 32 e seguenti, anche se non

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

espressamente richiamate nella presente Richiesta di Offerta.

In particolare si occuperà delle attività di individuazione e valutazione dei rischi, di individuazione delle misure preventive e protettive da adottare, di elaborazione delle procedure di sicurezza, di formazione ed informazione del personale.

Dovranno inoltre essere fornite le seguenti prestazioni:

- **Assistenza per la gestione dei rapporti con gli enti pubblici deputati al controllo, sul territorio, (asl, ispettorati del lavoro, vv.f., nuclei speciali dei carabinieri, etc.)**

Dovranno essere forniti al Comune di Matera i modelli delle comunicazioni da inviare agli Enti Pubblici (Nuclei Speciali dei Carabinieri, ASL, Ispettorato del Lavoro, VV.F., etc.) ai sensi della vigente normativa in materia di Prevenzione e Protezione dai Rischi nei Luoghi di Lavoro, deputati al controllo ed alla vigilanza del rispetto della normativa vigente sul territorio.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza in loco e il supporto tecnico in caso di sopralluoghi/visite ispettive da parte degli organi competenti e in caso di incidenti, infortuni o situazioni particolari.

- **Partecipazione alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/08, parteciperà alla riunione periodica, tenuta una volta l'anno presso la sede del committente.

Dovrà essere fornita consulenza e assistenza al Comune di Matera per l'organizzazione e gestione della riunione periodica di prevenzione e protezione. Nel corso della riunione dovranno essere esaminati ed illustrati quantomeno:

- o il documento, di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- o l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- o i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.
- o eventuali altri argomenti proposti dalle figure coinvolte

Al termine della riunione si procederà alla redazione del verbale, che sarà tenuto a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

- **Assistenza e consulenza nell'ambito delle relazioni con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il RSPP dovrà garantire la necessaria assistenza e consulenza al Comune di Matera nella gestione dei rapporti con i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza RLS in merito alle problematiche di Sicurezza ed Igiene.

- **Consulenza tecnica per l'acquisto di nuovi Dispositivi di protezione Individuale (DPI), nonché per le modalità del loro utilizzo.**

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

2.2. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

In relazione alle caratteristiche organizzative del Comune di Matera e delle attività da questo svolte, verrà condotta una analisi delle condizioni lavorative volta alla individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e derivanti dalle specifiche attività. A conclusione di questa fase seguirà la revisione/aggiornamento e/o la redazione ex novo del Documento di Valutazione dei Rischi (ai sensi del D.Lgs. 81/08) che il Comune di Matera, nella persona del Datore di Lavoro, farà proprio integrandolo delle informazioni necessarie e di sua esclusiva pertinenza (per es. termini di attuazione degli adeguamenti suggeriti nel piano di miglioramento).

Il DVR dovrà inoltre essere aggiornato nel caso di nuova acquisizione, ampliamento o modifica dei luoghi di lavoro o delle attività in essi svolte.

Dovranno inoltre essere fornite le seguenti prestazioni:

- **Sopralluoghi semestrali in tutte le sedi di lavoro per l'individuazione di eventuali rischi sopravvenuti**

Dovranno essere effettuati, durante il periodo contrattuale, presso le sedi del Comune di Matera almeno un sopralluogo ogni semestre da parte del professionista incaricato. In particolare l'attività del servizio, meglio dettagliata di seguito anche se non in modo esaustivo, consiste in:

- ✓ predisposizione ed effettuazione di incontri con il referente locale per richiesta di informazioni ed eventuale assistenza nello svolgimento del sopralluogo.
- ✓ ricognizione in sito per l'analisi di:
 - aspetti strutturali/igienici, impiantistici, antincendio, cartellonistica ed infrastrutturali;
 - inquadramento della tipologia e numero di servizi;
 - individuazione di aree e settori di uso comune;
 - servizi affidati a terzi;
 - aspetti ambientali quali presenza e modalità di gestione dei rifiuti (smaltimento differenziato, zone/impianti di raccolta di batterie e olii usati).
- ✓ acquisizione dati:
 - informativa sui dati metrici complessivi e di dettaglio;
 - numero di dipendenti; dati statistici su flusso di operatori esterni e fruitori;
 - numero e tipologia fornitori di servizi.
- ✓ ricognizione certificativa:
 - individuazione tipologia di autorizzazione/certificazione utile allo svolgimento delle attività;
 - verifica documentazione in materia di igiene e sicurezza (modulistica, documenti agli atti);
 - analisi dello stato certificativo e autorizzativo.

In caso di interventi non programmabili e urgenti, dovranno inoltre essere effettuati, su chiamata del Datore di Lavoro, sopralluoghi straordinari sui luoghi di lavoro.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

2.3. PIANO DELLE MISURE DI ADEGUAMENTO E AUDIT DELLA SICUREZZA (PMA)

A seguito dei necessari sopralluoghi tecnici dovrà essere predisposto un documento riservato (audit della sicurezza) articolato secondo le seguenti sezioni analitiche:

- a) dati identificativi (inquadramento dell'indotto, analisi del ciclo lavorativo, schema di flusso, etc.);
- b) aspetti trasversali/organizzativi (aree di uso comune, servizi affidati a terzi e coordinamento, gestione emergenza, formazione ed informazione, tutela del fruitore/diportista, etc.);
- c) aspetti strutturali (strutture ed impianti; macchine e attrezzature, annessi tecnici, tematiche antincendio, servizi portuali);
- d) aspetti fisico ambientali (impiego sostanze chimiche, rumore, illuminamento, condizioni microclimatiche, etc.).

2.4. PIANO DI EMERGENZA (PDE-PEI)

In relazione ai rischi ed alle caratteristiche di tutte le sedi di lavoro del Comune di Matera, dovranno essere revisionate, aggiornate e/o predisposte le procedure (da intendersi Piano di emergenza, nei casi previsti) da adottarsi in tutti i casi di emergenza, procedure che il Comune di Matera, nella persona del Datore di Lavoro, farà proprie integrandole con le informazioni a ciò necessarie e di sua esclusiva pertinenza.

Dovrà essere inoltre fornita l'assistenza diretta sulla scelta e collocazione e/o aggiornamento della relativa segnaletica.

Dovranno inoltre essere fornite le seguenti prestazioni:

- **Aggiornamento del Piano di Emergenza Impianto (PEI) della piattaforma rifiuti di La Martella**

Nell'ambito della vigenza contrattuale, il RSPP in collaborazione con il Comune di Matera, dovrà verificare e, nel caso, aggiornare il Piano di Emergenza Impianto per la piattaforma di trattamento rifiuti di La Martella.

- **Simulazione degli interventi di emergenza**

Nell'ambito della vigenza contrattuale, il RSPP in collaborazione con il Comune di Matera, organizzerà e svolgerà con le figure a ciò deputate la simulazione di una situazione di emergenza per valutare l'efficienza e la correttezza delle procedure di emergenza.

Tali simulazioni dovranno essere organizzate in base alle scadenze previste dalla normativa e dovrà essere redatto il relativo verbale.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

2.5. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08, il RSPP, nel corso della vigenza contrattuale, presterà la propria assistenza per la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi qualora il Comune di Matera affidi ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, attività e/o servizi all'interno dell'azienda o di sedi distaccate della medesima senza alcun limite in termini di DUVRI da redigere nel corso della vigenza contrattuale. A tal proposito dovrà elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indicherà le misure da adottare al fine di eliminare le interferenze tra tutti i soggetti coinvolti. Tale documento dovrà essere aggiornato ogni qual volta il Comune di Matera dovesse procedere all'affidamento a terzi di attività che interferiscono con quelle proprie del luogo di lavoro dello stesso.

Ne consegue che saranno oggetto di valutazione specifica i rischi correlati all'attività svolta dal lavoratore del soggetto appaltatore nei luoghi di lavoro del Comune di Matera che possano comportare pericoli per i lavoratori che operano alle dipendenze del Comune di Matera stesso.

La redazione di tale documento avverrà tenendo presente le seguenti modalità di attuazione:

- verifica del numero delle ditte appaltatrici cui il Comune di Matera affida lavori all'interno delle varie sedi di lavoro;
- conseguimento di un'approfondita conoscenza dei rischi legati alle interferenze tra le varie attività lavorative;
- indicazione delle procedure, ove assenti, per la verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta/e appaltatrice/i;
- predisposizione di un'opportuna modulistica e documentazione utile alla gestione del coordinamento in aree di lavoro;
- redazione del documento di coordinamento per la gestione degli aspetti di igiene e sicurezza delle aree di lavoro.

2.6. PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (PFIA)

Sarà predisposto ed attuato il PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/08, con indicazione specifica delle esigenze formative dell'Ente quali:

- corso di formazione sulla sicurezza per tutti i lavoratori dipendenti neo assunti e i nuovi entrati dell'Ente non ancora formati in materia di sicurezza;
- corso di formazione dei lavoratori da designare addetti al primo soccorso;
- corso di formazione dei lavoratori da designare addetti antincendio;
- corso di formazione per RLS;
- corso di formazione per Dirigenti;
- corso di formazione per Preposti;
- corso di addestramento per l'utilizzo di DPI;
- relativi corsi di aggiornamento.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Il numero definitivo dei corsi di formazione/aggiornamento sarà determinato dal RSPP ed eventuali variazioni in più o in meno non potranno determinare modifiche al compenso.

2.7. ESAMI STRUMENTALI DI IGIENE INDUSTRIALE

Dovranno essere condotte le indagini di legge per determinare l'esposizione al rumore ed in particolare (non in maniera esaustiva):

- **Rumore (tipo "A"):** indagini finalizzate alla determinazione della rumorosità di macchine o impianti (determinazione del L_{eq} e del L_{peak})
- **Rumore (tipo "B"):** determinazione dell'esposizione personale al rumore ai sensi della specifica norma

3. NORMATIVA

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina dell'affidamento è dettata dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm. e ii, il *Codice dei contratti pubblici* (di seguito *Codice*).

4. STAZIONE APPALTANTE

Il soggetto responsabile della procedura di gara è il Settore Manutenzione Urbana del Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786, PEC comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.

Codice NUTS: Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche dell'Italia ITF52.

La stazione appaltante è il referente al quale devono rivolgersi gli operatori economici interessati all'appalto.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 29 del Codice).

Dirigente Settore Manutenzione Urbana – Datore di Lavoro: Ing. Angela LISANTI;

5. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "*spesa*" che avvia la procedura con determinazione a contrattare, che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786.

6. LUOGO DI ESECUZIONE

Le prestazioni richieste devono essere rese dall'operatore economico affidatario nei locali sede di lavoro dei dipendenti del Comune di Matera e costituiti, al momento della presente richiesta, dai seguenti immobili comunali:

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

- Palazzo di Città - Viale Aldo Moro n.32;
- Auditorium e ipogei annessi - Piazza Sedile;
- Hub di San Rocco (sede di attività di co-working) – Piazza San Giovanni;
- Hub di piazza Matteotti (sede di attività di co-working) – Piazza Matteotti;
- Piattaforma rifiuti - La Martella;
- Vivaio c/o Stadio XXI settembre;
- Cimiteri comunali (Via IV Novembre e C.da Pantano);
- Sala consiglio comunale c/o centro commerciale Il Circo;
- Casino Padula – Via dei Pesci;
- Deposito Via Sinni;
- Deposito Via Sallustio;
- Ex biblioteca Spine Bianche;
- Sala matrimoni S. Lucia.

Eventuali ulteriori sedi che dovessero essere individuate in vigenza del contratto non daranno luogo a modifiche degli importi contrattuali.

7. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa valutazione comparativa effettuata fra gli operatori economici individuati a seguito di manifestazione di interesse.

L'invito a presentare offerta verrà inviato a tutti gli operatori economici che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, abbiano inviato entro il termine prescritto l'istanza di partecipazione.

Ci si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'espletamento della successiva fase relativa all'affidamento diretto.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, ci si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono interpellati e valutati gli operatori economici che svolgono servizi di ingegneria ed architettura, come definiti dall'art. 66 del D.Lgs. 36/2023, che alla data della presente richiesta risultano in possesso dei requisiti per l'esecuzione del servizio in oggetto.

9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

In virtù dell'impossibilità di assoggettare a ribasso il compenso dei professionisti – in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" – conformemente a quanto disposto dall'art. 108, comma 5, del Codice, i partecipanti competeranno solo in base a criteri qualitativi, ovvero, in base ad una valutazione comparativa curriculare sulle esperienze pregresse.

CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'istanza di disponibilità nella

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Piattaforma secondo le modalità esplicitate al punto 18 del presente documento.

L'istanza deve contenere, a pena di esclusione:

- Curriculum professionale con indicazione specifica del numero di anni di esperienza in servizi tecnici con caratteristiche analoghe a quelli oggetti dell'affidamento;
- Relazione esplicativa che descriva le attività analoghe ritenute significative a quelle oggetto di affidamento.

Il curriculum professionale dovrà essere sintetizzato in massimo 10 schede, redatte su un numero massimo di 10 facciate, che dovranno illustrare le attività ritenute significative della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta, scelte fra gli interventi attinenti alle opere oggetto di incarico.

La relazione esplicativa è costituita da massimo 10 pagine, ovvero, 20 facciate (formato: A4; carattere: arial; dimensione carattere: 11; interlinea: 1,5), esclusi copertina ed indice se presenti, ed incluse eventuali tabelle, immagini, figure o disegni.

Si precisa che il contenuto delle pagine della relazione esplicativa successive al limite massimo previsto in numero di 10, non sarà preso in considerazione per la valutazione del concorrente.

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

I concorrenti dovranno illustrare le attività analoghe svolte, ritenute significative della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta, scelte fra gli interventi attinenti alle attività oggetto di incarico.

Le valutazioni saranno condotte sui servizi analoghi svolti del concorrente che dimostrino un maggiore grado di pertinenza, omogeneità ed importanza dei servizi rispetto alle attività oggetto dell'affidamento. In particolare, nella relazione esplicativa dei servizi svolti dovrà essere riportata una descrizione sintetica che metta in evidenza: - rilevanza del grado di affinità; - descrizione ed esecuzione dei servizi prestati; - nome del committente e localizzazione dell'intervento.

10. DURATA

La durata del contratto sarà di 36 mesi, con decorrenza dal 01/11/2024.

11. RINNOVO

Sono esclusi rinnovo e proroga taciti del contratto.

12. CORRISPETTIVO

Il valore economico del servizio oggetto di affidamento è stato determinato utilizzando i prezzi e le modalità di calcolo definite dalla CONSIP per la convenzione dei "SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" – Lotto 8.

In particolare i dati utilizzati, soltanto ai fini della determinazione del valore economico della prestazione, sono i seguenti:

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Totali lavoratori: 305

Di cui non d'ufficio: 71

Modifiche numeriche del numero di lavoratori in aumento o in diminuzione durante la vigenza del contratto non daranno luogo a modifiche dell'importo contrattuale. Analogamente non daranno luogo a modifiche dell'importo contrattuale variazioni in aumento o diminuzione delle sedi di lavoro o della loro consistenza volumetrica e/o delle superfici complessive durante la vigenza del contratto.

Il contratto verrà stipulato parte **"a corpo"** e parte **"a misura"**, quest'ultima in funzione delle prestazioni effettivamente svolte e rendicontate.

Le modalità di contabilizzazione (a corpo o a misura) e gli importi del servizio sono riportati nella tabella A seguente:

Tabella A – modalità di contabilizzazione e importo per l'intero triennio del servizio

CODICE SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE	IMPORTO SERVIZIO CON PREZZARIO CONSIP
RSP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	A CORPO	5.130,36 €
DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	A CORPO	13.136,40 €
PMA	PIANO DELLE MISURE DI ADEGUAMENTO	A CORPO	6.750,00 €
PDE-PEI	PIANI DI EMERGENZA E PROVE DI EVACUAZIONE	A CORPO	5.150,43 €
EX	ESAMI STRUMENTALI DI IGIENE INDUSTRIALE	A MISURA	IMPORTO STIMATO: 3.888,00 €
DUVRI	GESTIONE DUVRI	A MISURA	IMPORTO STIMATO: 18.000,00 €
PFIA	PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	A CORPO	1.788,69 €
CDF	CORSI DI FORMAZIONE	A MISURA	IMPORTO STIMATO: 14.032,00 €
TOTALE VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO (TRIENNIO)			67.875,88 €

Il valore economico per i tre anni dell'intero servizio è pari ad € 67.875,88 (euro sessanta-settemilaottocentottantacinque/88).

Tale valore economico è comprensivo di tutte le attività previste dalla normativa e connesse al servizio affidato anche se non dettagliate nei paragrafi precedenti.

Gli importi sono da intendersi al netto di oneri previdenziali 4,00% e IVA 22%.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività in oggetto, sia per i contatti con il R.U.P. sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

Il corrispettivo del servizio viene stabilito in modo fisso e invariabile per la parte “a corpo” riferita al canone annuo e in ragione delle prestazioni effettivamente rese per la parte “a misura”.

Il valore economico dei soli servizi “a canone” è pari a € 31.955,88 (euro trentunomilano-vecentocinquantacinque/88) per i tre anni dell'intero servizio, pari a €10.651,96 (euro diecimilaseicentocinquantuno/96) per ogni annualità.

Relativamente ai servizi da contabilizzare “a misura”:

- i corsi di formazione/addestramento e relativi aggiornamenti, elencati al paragrafo 2.6, saranno contabilizzati sulla base dei prezzi della Convenzione CONSIP - edizione 4 – ID1619, Lotto 8, del 07/03/2019, ultimo aggiornamento alla data della presente manifestazione di interesse, ovvero, con tariffa oraria in base alla tipologia di formazione/addestramento (tipologia A, tipologia B, tipologia C, formazione a distanza). L'importo massimo stimato è pari a 14.032,00 € per l'intero triennio;
- la redazione dei DUVRI sarà contabilizzata sulla base dei prezzi della Convenzione CONSIP - edizione 4 – ID1619, Lotto 8, del 07/03/2019, ultimo aggiornamento alla data della presente manifestazione di interesse, ovvero, con aliquota da applicare al singolo contratto per il quale si richiede la redazione del DUVRI. L'importo massimo stimato è pari a 6.000,00 €/anno;
- gli esami strumentali indicati al paragrafo 2.7 saranno contabilizzati sulla base dei prezzi della Convenzione CONSIP - edizione 4 – ID1619, Lotto 8, del 07/03/2019, ultimo aggiornamento alla data della presente manifestazione di interesse. L'importo massimo stimato è pari a 1.296,00 €/anno.

Qualora l'Amministrazione dovesse riscontrare la necessità, per esigenze sopravvenute, di espletare indagini ambientali e/o esami strumentali non riportati al paragrafo 2.7, essi saranno oggetto di valutazione sulla base della suddetta convenzione CONSIP e computati a parte. In caso di prestazioni non omologabili per tipologia a quelle previste nella convenzione CONSIP, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una quotazione per il servizio e la quantità richiesti. L'Amministrazione potrà ad ogni modo affidare tali nuovi servizi a soggetti terzi, senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa in merito a tali affidamenti.

Il servizio sarà soggetto a fatturazione e pagamento ogni bimestre, previa rendicontazione delle prestazioni a misura effettuate nel bimestre precedente.

La liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

13. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Gli operatori economici interpellati devono dichiarare, tramite compilazione del DGUE allegato, di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

A norma dell'art. 94 del Codice - *Cause di esclusione automatica*, costituisce motivo di esclusione automatica di un operatore economico dalla gara:

A) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-*quater* del DPR 43/1973 e dall'articolo 452-*quater*decies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) A norma dell'art. 94 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo *Codice delle leggi antimafia*.

C) Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto di una ipotesi di cui alle precedenti lettere A) e B) l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, ivi compresi institori e procuratori ge-

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

nerali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico, dell'amministratore di fatto nelle ipotesi descritte precedentemente.

D) Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

E) Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

F) È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

A norma dell'art. 95 del Codice - *Cause di esclusione non automatica*, la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

14. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- i concorrenti singoli o associati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - i requisiti previsti all'art.34 della Parte V, allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/23;
 - il professionista che espleta l'incarico di RSPP deve essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 81/08;
 - qualifica di formatore per la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i. e del D.I. 06/03/2013;
- le società, le società di professionisti, le società di ingegneria e per i consorzi essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - i requisiti previsti agli artt. 35 e 36 della Parte V, allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/23 (per le società di professionisti e le società di ingegneria);
 - iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - il professionista che espleta l'incarico di RSPP deve essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 81/08;
 - qualifica di formatore per la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i. e del D.I. 06/03/2013.

15. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I professionisti devono dichiarare di essere in possesso di una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a €500.000,00.

16. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

La capacità tecnico - professionale dell'operatore economico può essere provata mediante l'esecuzione di servizi **analoghi** per un importo pari a quello del presente avviso, che il concorrente deve aver realizzato nei cinque anni antecedenti la data di invito alla procedura di affidamento.

Per i requisiti richiesti, di cui ai precedenti punti 14, 15 e 16, in ragione dell'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di che trattasi, la documentazione che dimostra il possesso dei requisiti deve essere allegata alla istanza di partecipazione (Modello 1)

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

17. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dal Capo II del Codice (artt. 94-98);
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*);
- le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- Inoltre si precisa che:
- gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette “*black list*” devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);

18. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso al Portale, secondo le modalità specificate nella Guida per la registrazione al Portale, individua la presente procedura attraverso la voce “Richieste di offerta”, nell'Area personale.

Nella relativa sezione “Comunicazioni riservate al concorrente”, l'operatore economico, attraverso la funzione “Invia una nuova comunicazione”, inserisce la documentazione amministrativa e la relativa modulistica richiesta, oltre all'istanza di partecipazione predisposta sul Modello_1, acclude gli eventuali ulteriori allegati e invia la comunicazione. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Al fine della corretta presentazione delle istanze, l'operatore economico prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Non sono ammesse istanze presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in formato non modificabile (ad esempio file di tipo PDF) e firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle istanze, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb, per un totale massimo della documentazione caricata che non deve superare i 50 Mb.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio della candidatura, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico.

Il concorrente può presentare una nuova istanza, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine di scadenza della procedura. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

COMUNE DI MATERA SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica, per questioni legate all'utilizzo della piattaforma telematica, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza Tecnica". Il servizio è disponibile negli orari d'ufficio. In concomitanza con la scadenza dei termini per la presentazione dell'istanza, i servizi sono assicurati sino a 48 ore prima; diversamente, non può essere garantita la risoluzione in tempo utile di quanto segnalato.

Per ciascun dichiarante, è sufficiente un solo file pdf contenente il documento di identità in presenza di più dichiarazioni contenute in più file.

Le dichiarazioni sostitutive potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati, ma in tal caso dovrà allegarsi pdf firmato digitalmente contenente dichiarazione sostitutiva che la relativa procura è conforme all'originale.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se predisposta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

La documentazione da trasmettere per la partecipazione alla presente procedura è composta dai seguenti documenti, firmati digitalmente:

- a) Istanza di partecipazione - Modello_1;
- b) Curriculum Vitae;
- c) Relazione esplicativa sulle attività svolte e ritenute significative per l'appalto in oggetto.

19. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, sono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate in modalità telematica mediante il Portale e, laddove necessario, con l'ausilio di notifiche e-mail/PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o la presenza di problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

20. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza di partecipazione è il giorno **15/10/2024, ore 12:00**. Gli operatori economici partecipanti dovranno caricare la documentazione richiesta nella data e all'ora indicata.

Il termine è perentorio e non sono ammesse istanze tardive.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Il recapito tempestivo dell'istanza in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e l'amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

Recapito presso la stazione appaltante:

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento presso la Stazione Appaltante.

Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione deve essere presentata utilizzando l'allegato Modello_1, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore o in alternativa sottoscritta con firma digitale. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso deve allegarsi, a pena di esclusione, originale o copia conforme della procura.

21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

È esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria esclusiva del Foro di Matera.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* – Regolamento UE 2016/679, i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

23. ULTERIORI INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di differire, spostare o revocare la presente procedura, senza alcun diritto dei concorrenti ad indennità, risarcimento, rimborso di sorta o quant'altro.

Matera, 08/10/2024

IL DIRIGENTE
SETTORE MANUTENZIONE URBANA
Ing. Angela Lisanti